

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	EIGENMANN & VERONELLI SPA
Denominazione dello stabilimento	ITDA024
Regione	PIEMONTE
Provincia	Novara
Comune	Treccate - San Martino di Treccate
Indirizzo	Via Vigevano, 63
CAP	28069
Telefono	0293539419
Fax	0321779304
Indirizzo PEC	produzione@pec.eigver.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Rho
Indirizzo	Via della Mosa, 6
CAP	20017
Telefono	02935391
Fax	0293539300
Indirizzo PEC	produzione@pec.eigver.it
Gestore	ANDREA PEZZONI
Portavoce	CHRISTIAN CAVALLO

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE	Strada Barrocchio,71 10095 - Grugliasco (TO)	dir.piemonte@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - NOVARA	Palazzo Viminale 28100 - Novara (NO)	protocollo.prefno@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE NOVARA	Via P.Generali,19 28100 - Novara (NO)	com.novara@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Trecate	Comune di Trecate	Piazza Cavour, 24 28069 - Trecate (NO)	trecate@postemailcertificata.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte	Via Pio VII, 9 10135 - Torino (TO)	rischio.industriale@pec.arpa.piemonte.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Piemonte	DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	Via Principe Amedeo 17 10123 - Torino (TO)	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	ISO 45001:2018	SQS	30040	2021-02-02
Ambiente	ISO 14001:2015	SQS	5210	2021-02-02
Ambiente	EMAS	EMAS	IT-000208	2021-09-15

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: CTR Piemonte

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:18/07/2016

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:11/04/2017

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:21/01/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
PIEMONTE/Novara/Treccate	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale - Cava

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	San Martino di Treccate	1.400	N
Case Sparse	Cascina Belvedere	800	S
Case Sparse	Cascina Olbio	800	S
Case Sparse	Cascina Montà	1.100	S
Centro Abitato	Cerano	1.800	S
Case Sparse	Cascina Pozzaccio Vecchio	1.900	O
Case Sparse	Cascina Pozzaccio Nuovo	1.400	O
Case Sparse	Località Urali	1.400	NO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Mac Dermid	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Liquigas S.p.A.	100	E

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Birla Carbon Italy Srl - Aditya Birla	400	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SARPOM S.p.A.	300	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Eni S.p.A. E&P	200	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Esseco S.r.l.	500	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TOTALERG Petroli S.p.A.	900	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tamoil Petroli S.p.A.	900	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Ti-Gas S.p.A.	1.300	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	IDM Elettronica S.r.l.	1.200	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	C.IN.F. s.n.c.	1.800	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	M.T. Meccanica Trecatese	1.300	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	R.i.e. Tec S.r.l.	1.800	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Gicar S.p.A.	600	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Elmit S.r.l.	1.100	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MAP S.r.l.	1.600	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
------	---------------	-------------------	-----------

Servizi/Utilities

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Oleodotti	Oleodotto Vado Ligure - Raffineria Sarpom	0	O
Serbatoi acqua potabile	Serbatoio presso la Frazione di San Martino	1.500	N
Metanodotti		300	N
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione		0	E
Altro - Impianto fotovoltaico	Verso il Depuratore Consortile di Cerano	0	O

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	N.6 Trasv. Basso Novarese	0	O
Strada Statale	N.11 Padana Superiore	1.200	NO
Strada Provinciale	N.4 Ovest Ticino	1.000	S
Strada Comunale	Via San Cassiano	300	N
Strada Comunale	Strada Montagna	900	O
Strada Comunale	Strada della Bozzola	600	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Novara - Magenta	1.000	NO
Scalo Merci Ferroviario	Trecale	1.800	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Naviglio Langosco	1.300	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Ticino	1.500	E
Pozzi approvvigionamento idropotabile	N.6 - N.7 Frazione di San Martino di Trecale	1.400	N
Pozzi approvvigionamento idropotabile	N. 84 - Anas	1.600	O
Aree Protette dalla normativa	Parco del Ticino	1.000	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	10	O - E

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento Eigenmann Veronelli S.p.A. di San Martino di Trecate produce, su licenza e o mediante propri know how, specialita chimiche ed ausiliari tecnologici che trovano applicazione in diversi settori industriali: dalla gomma al tessile, dalle vernici alle materie plastiche, dal settore farmaceutico a quello zootecnico, dalle produzioni alimentari a quelle cosmetiche. Lo Stabilimento e costituito da un insieme di impianti di produzione e di depositi e uffici. Le attivita che vengono esercitate nello Stabilimento sono cosi divise per tipologia: Produzione, Serbatoi di stoccaggio e magazzini materie prime e prodotti finiti, Manutenzione, Laboratori, Servizi tecnici, Uffici.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - ANIDRIDE ACETICA (esercizio)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H330: Letale se inalato.

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - ANIDRIDE ACETICA (stoccaggio)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H330: Letale se inalato.

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - MORFOLINA (esercizio)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H311: Tossico per contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302: Nocivo se ingerito.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - MORFOLINA (stoccaggio)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H311: Tossico per contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302: Nocivo se ingerito.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - SODIO METILATO sol. 30% metanolo (esercizio)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H311: Tossico a contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H301: Tossico se ingerito.

H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - SODIO METILATO sol. 30% metanolo (stoccaggio)**

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
H311: Tossico a contatto con la pelle.
H331: Tossico se inalato.
H301: Tossico se ingerito.
H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - ALTRO - SODIO METILATO sol. 30% metanolo (cat. H2)

PERICOLI PER LA SALUTE - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.
H311: Tossico a contatto con la pelle.
H331: Tossico se inalato.
H301: Tossico se ingerito.
H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - ANIDRIDE ACETICA (esercizio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330: Letale se inalato.
EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ANIDRIDE ACETICA (stoccaggio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330: Letale se inalato.
EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - MORFOLINA (esercizio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H311: Tossico per contatto con la pelle.
H331: Tossico se inalato.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302: Nocivo se ingerito.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MORFOLINA (stoccaggio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.
H311: Tossico per contatto con la pelle.
H331: Tossico se inalato.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302: Nocivo se ingerito.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - SODIO METILATO sol. 30% metanolo (esercizio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H311: Tossico a contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H301: Tossico se ingerito.

H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - SODIO METILATO sol. 30% metanolo (stoccaggio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H311: Tossico a contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H301: Tossico se ingerito.

H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - 1-BUTANOLO (esercizio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H311: Tossico a contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H301: Tossico se ingerito.

H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - 1-BUTANOLO (stoccaggio)

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H311: Tossico a contatto con la pelle.

H331: Tossico se inalato.

H301: Tossico se ingerito.

H370: Danneggia gli organi (Sistema Nervoso Centrale, nervo ottico).

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - ALCOOL ETILICO (esercizio)

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - ALCOOL ETILICO (stoccaggio)**

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- **ALTRO - ISOPROPANOLO (esercizio)**

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - ISOPROPANOLO (stoccaggio)**

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- **ALTRO - DMAPA (esercizio)**

PERICOLI FISICI - H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H312: Nocivo a contatto con la pelle.

H302: Nocivo se ingerito.

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - DMAPA (stoccaggio)**

PERICOLI FISICI - H314: Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

H312: Nocivo a contatto con la pelle.

H302: Nocivo se ingerito.

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle.

H226: Liquido e vapori infiammabili.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- **ALTRO - TETRABUTILTITANATO (esercizio)**

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - TETRABUTILTITANATO (stoccaggio)**

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- **ALTRO - TRIETILFOSFITO (esercizio)**

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - TRIETILFOSFITO (stoccaggio)**

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapori infiammabili.

H302: Nocivo se ingerito.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- **ALTRO - CODE NIAX (esercizio)**

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - CODE NIAX (stoccaggio)**

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **ALCOOL C12-C14 3 OE**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **ALCOOL C12-C14 4 OE**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319: Provoca grave irritazione oculare.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- **ALCOOL C12-C15**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- MIX LAURIL 4-23

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ALCOOL ISOTRIDECILICO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H410. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ALCOOL C12-C13 LIN-RAM 3 OE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319: Provoca grave irritazione oculare.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- BENTRIMONIO CLORURO in IPA

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H373: Può provocare danni al sistema gastrointestinale in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ADVANCE BIT

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- PRESERVANTE CIT/MIT/BRONOPO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H302: Nocivo se ingerito.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- AGENTE FUNGICIDA

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ZINCO OSSIDO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- NACOL 14-98

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319: Provoca grave irritazione oculare.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - ALCOOL ETOSSILATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317: Può provocare una reazione allergica della pelle.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - LINCOL 77

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - EVIPLAST EGDB

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - LINCAMID DC2

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - IDROCARBURI AROMATICI C10-C13 (SOLVENTE NAFTA 150 ND)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - PREVENTOL D9 PLUS

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - TEPA

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302: Nocivo se ingerito.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Sostanze categorie E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze categoria E1

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Sostanze categoria E2

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanze categoria E2

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:

4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammediéesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone - ALTRO - IDRATO DI IDRAZINA 100%

SOSTANZE PERICOLOSE - H301 + H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H350 Può provocare il cancro.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:

4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triamminoesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone

- ALTRO - IDRATO DI IDRAZINA 24%

SOSTANZE PERICOLOSE - H301 + H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 Letale se inalato.

H350 Può provocare il cancro.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:

4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3- cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triamminoesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone

- ALTRO - Sostanze cancerogene

SOSTANZE PERICOLOSE - Sostanze cancerogene

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - R2-SCF-B: Pool fire di Code NIAX per rilascio di prodotto in seguito all'inforcamento nella scaffalatura SS5.

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche prodotte dalla combustione, intossicazione, malessere. Radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche.

Il rifugio al chiuso è di norma la misura di auto-protezione immediata. Le persone all'interno del rifugio devono prestare attenzione ai messaggi diramati con altoparlante o mediante sintonizzazione sulle radio locali convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Per gli eventi più pericolosi preallarme di Polo.

Attivazione sirena interna allo Stabilimento.

La Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco, informa la popolazione e le attività industriali limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento.

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - R1-STK-B: Pool fire per rilascio di Butanolo da tubazione a riposo

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche prodotte dalla combustione, intossicazione, malessere. Radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche.

Il rifugio al chiuso è di norma la misura di auto-protezione immediata. Le persone all'interno del rifugio devono prestare attenzione ai messaggi diramati con altoparlante o mediante sintonizzazione sulle radio locali convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Per gli eventi più pericolosi preallarme di Polo.

Attivazione sirena interna allo Stabilimento.

La Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco, informa la popolazione e le attività industriali limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento.

3. Scenario Tipo:

INCENDIO - R1-STK-D: Pool fire per rilascio di Isopropanolo da tubazione a riposo.

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche prodotte dalla combustione, intossicazione, malessere. Radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche.

Il rifugio al chiuso è di norma la misura di auto-protezione immediata. Le persone all'interno del rifugio devono prestare attenzione ai messaggi diramati con altoparlante o mediante sintonizzazione sulle radio locali convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Per gli eventi più pericolosi preallarme di Polo.

Attivazione sirena interna allo Stabilimento.

La Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco, informa la popolazione e le attività industriali limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento.

4. Scenario Tipo:

INCENDIO - R1-STK-E: Pool fire per rilascio di DMAPA da tubazione a riposo.

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche prodotte dalla combustione, intossicazione, malessere. Radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche.

Il rifugio al chiuso è di norma la misura di auto-protezione immediata. Le persone all'interno del rifugio devono prestare attenzione ai messaggi diramati con altoparlante o mediante sintonizzazione sulle radio locali convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Per gli eventi più pericolosi preallarme di Polo.

Attivazione sirena interna allo Stabilimento.

La Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco, informa la popolazione e le attività industriali limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento.

5. Scenario Tipo:

INCENDIO - R4-STK-A: Pool fire per rilascio di butanolo per perdita (? = 2 mm) da serbatoio di stoccaggio

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche prodotte dalla combustione, intossicazione, malessere. Radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche.

Il rifugio al chiuso è di norma la misura di auto-protezione immediata. Le persone all'interno del rifugio devono prestare attenzione ai messaggi diramati con altoparlante o mediante sintonizzazione sulle radio locali convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Per gli eventi più pericolosi preallarme di Polo.

Attivazione sirena interna allo Stabilimento.

La Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco, informa la popolazione e le attività industriali limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento.

6. Scenario Tipo:

INCENDIO - R4-STK-C: Pool fire per rilascio di Isopropanolo per perdita (? = 2 mm) da serbatoio di stoccaggio.

Effetti potenziali Salute umana:

Inalazione di sostanze tossiche prodotte dalla combustione, intossicazione, malessere. Radiazioni termiche pericolose.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno.

Comportamenti da seguire:

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche.

Il rifugio al chiuso è di norma la misura di auto-protezione immediata. Le persone all'interno del rifugio devono prestare attenzione ai messaggi diramati con altoparlante o mediante sintonizzazione sulle radio locali convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo stabilimento.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Per gli eventi più pericolosi preallarme di Polo.

Attivazione sirena interna allo Stabilimento.

La Polizia Municipale, su indicazione del Sindaco, informa la popolazione e le attività industriali limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Sono predisposti dalle autorità preposte in funzione della gravità dell'evento.